



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche
 Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento
 P +39 0461 492930
 F +39 0461 497301
 @ serv.acquenergia@provincia.tn.it
 pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it
 web www.energia.provincia.tn.it



Trasmessa via PEC

SPETTABILI

C.A.I. - SEZIONE DI MONZA
 pec: monza@pec.cai.it

Trasmessa via PEC

STUDIO TECNICO ASSOCIATO DI
 INGEGNERIA E ARCHITETTURA
 ALLA C.A. ING. ENZO SALVAGNO
 pec: enzo.salvagno@ingpec.eu

e, p.c. PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA
 pec: info@pec.pnab.it

SERVIZIO SVILUPPO SOSTENIBILE E AREE
 PROTETTE

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI
 SANITARI
 DIREZIONE IGIENE E SANITA' PUBBLICA
 U.O. IGIENE PUBBLICA E PREVENZIONE
 AMBIENTALE

SERVIZIO ENTRATE, FINANZA E CREDITO

LORO SEDI

S173/2022/18.6.2-C/3508/EC-KC-RM

2021 – CAMBIO TITOLARE

2021 - VRCOM - COMUNICAZIONE DI VARIANTE

Numero di protocollo associato al documento come
 metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto
 della PEC o i file allegati alla medesima. Data di
 registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: Derivazione d'acqua da sorgente e da ghiacciaio-nevaio in C.C. Ragoli II ad uso
 potabile e igienico-sanitario del Rifugio alpino Maria e Alberto ai Brentei.

Comunicazione di **cambio di titolarità** dal Signor Claudio Detassis al **C.A.I. – sez. di
 Monza – Presa d'atto.**

**Comunicazione di variante per aumentare il volume di accumulo della vasca di
 carico esistente – Presa d'atto.**

Verifica d'ufficio della concessione a derivare con assoggettamento a canone

Titolare: C.A.I. - sezione di Monza

Pratica C/3508

[TR – Cambio di titolarità dell'utenza idrica] fine procedimento

[VRCOM – Variante non sostanziale] fine procedimento

Allegati: 4

Il signor Claudio Detassis risulta titolare della concessione, assentita ai sensi dell'art. 48 della L.P. 11 settembre 1998, n. 10 e s.m., per derivare da sorgente e da ghiacciaio-nevaio, tramite due opere di presa ubicate in corrispondenza della p.f. 45 in C.C. di Ragoli II alla quota, rispettivamente, di circa 2570,00 m s.l.m. e di circa 2595,00 m s.l.m., la portata d'acqua di 0,30 l/s medi e massimi ad uso potabile durante il periodo dal 20 giugno al 20 settembre di ogni anno a servizio del Rifugio alpino Maria e Alberto ai Brentei.

In data 10 dicembre 2021, acquisita agli atti in data 13 dicembre 2021, prot. n. 895387, il Signor Claudio Detassis ha presentato una Comunicazione di cambio di titolarità dell'intera utenza dallo stesso Signor Claudio Detassis al C.A.I. – sezione di Monza.

In data 15 dicembre 2021, acquisita agli atti in data 16 dicembre 2021, prot. n. 907591, corredata della documentazione tecnica a firma del dott. ing. Enzo Selvagno datata ottobre e dicembre 2021, il C.A.I. – sezione di Monza ha presentato una Comunicazione di variante alla concessione in argomento per aumentare la superficie servita da 24,00 m² a 27,00 m².

Con nota di data 22 dicembre 2021, prot. n. 926469, il Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche ha chiesto alle Strutture interessate di formulare il relativo parere di competenza in merito alla comunicazione di variante in argomento.

Con nota di data 03 gennaio 2022, prot. n. 1081, il Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette, rilevato che l'intervento in argomento rientra nella più ampia iniziativa di ampliamento e adeguamento funzionale del Rifugio Maria e Alberto ai Brentei per la quale è già stata espletata la relativa procedura di valutazione di incidenza (VINCA) – determinazione del Dirigente 28 marzo 2018, n. 32, ha ritenuto non necessario sottoporre il progetto in parola ad ulteriori verifiche, ai fini della normativa provinciale vigente in VINCA. Con la medesima nota ha invitato il Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche a verificare direttamente attraverso l'Ente Parco Adamello Brenta la compatibilità dell'intervento proposto ai fini ambientali ed urbanistici rispetto a quanto indicato nel corrispondente Piano di Parco vigente.

Con nota di data 11 gennaio 2022, prot. n. 15109, il Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche ha chiesto al Parco naturale Adamello Brenta di formulare il parere di competenza in merito all'intervento in argomento.

Con nota di data 13 gennaio 2022, prot. n. 0010196 Class. 9.3.6, acquisito agli atti in data 14 gennaio 2022, prot. n. 28807, il Dipartimento di Prevenzione U.O. Igiene e Sanità Pubblica Vigilanza e Controllo Acque dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari ha specificato, in merito all'intervento in argomento, che non è prevista l'espressione di un parere da parte dell'Azienda Sanitaria per la realizzazione/ampliamenti di depositi d'acqua destinata al consumo umano. Con la medesima nota ha rappresentato che la costruzione o la modifica di un serbatoio dev'essere fatta tenendo conto di quanto riportato nell'allegato della deliberazione della Giunta provinciale 02 febbraio 2015, n. 132 *"Indirizzi tecnici per la progettazione, l'adeguamento e la manutenzione degli acquedotti pubblici situati sul territorio della provincia di Trento"*, e che tali interventi sugli acquedotti vanno riportati nel Libretto di acquedotto con relativo autocontrollo così come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale 01 giugno 2012 e s.m..

Con nota di data 27 gennaio 2022, prot. n. 207, acquisita agli atti in data 27 gennaio 2022, prot. n. 66244, il Parco Naturale Adamello Brenta ha rappresentato in merito all'intervento in argomento:
- in relazione alla conformità con le Norme di Attuazione del Piano Parco, non prevedendo

- modifiche di prelievo in termini di portata e di periodo, il nulla osta alla richiesta;
- in relazione all'inquadramento urbanistico, che gli interventi risultano conformi alle previsioni del Piano del Parco, specificando la necessità di utilizzare la pietra locale per mascherare e rivestire l'esterno a vista delle vasche almeno nelle parti verticali;
 - in relazione alle considerazioni di carattere ambientale, vista la nota di data 03 gennaio 2022, prot. n. 1081 del Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree Protette, che non ritiene necessario sottoporre il progetto ad ulteriori verifiche ai fini della VINCA, parimenti che non rileva potenziali effetti negativi sulle componenti ambientali.

Con nota di data 31 gennaio 2022, prot. n. 71871, è stata presentata la documentazione tecnica integrativa a firma dell'ing. Enzo Salvagno datata dicembre 2021.

Tutto ciò premesso,

rilevato che, per le vie brevi con e-mail di data 31 gennaio 2022, si è appurato che la documentazione tecnica trasmessa in data 31 gennaio 2022, prot. n. 71871, è la medesima analizzata dal Parco Naturale Adamello Brenta per l'espressione del parere di data 27 gennaio 2022, prot. n. 207;

considerato, dall'analisi della documentazione pervenuta, che la Comunicazione di variante alla concessione di data 15 dicembre 2021, acquisita agli atti in data 16 dicembre 2021, prot. n. 907591, è da intendersi come un aumento del volume di accumulo della vasca di carico,

con la presente il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche:

- 1) prende atto della comunicazione di cambio di titolarità dell'intera utenza in argomento di data 10 dicembre 2021, acquisita agli atti in data 13 dicembre 2021, prot. n. 895387, dal Signor Claudio Detassis al C.A.I. – sezione di Monza;
- 2) prende atto della Comunicazione di variate (VRCOM) alla concessione in argomento presentata in data 15 dicembre 2021, acquisita agli atti in data 16 dicembre 2021, prot. n. 907591, dal C.A.I. – sezione di Monza (C.F. 85028970151) per aumentare il volume di accumulo della vasca di carico esistente;
- 3) prende atto che la presa d'atto della Comunicazione di variate (VRCOM) di cui al precedente punto 2) sia realizzata in conformità al progetto a firma del dott. ing. Enzo Salvagno datato ottobre 2021 e dicembre 2021 costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica acquisito agli atti in data 31 gennaio 2022, prot. n. 71871;
 - Tav. 1 - ESTRATTI: Catastale, CTR, PRG, Planimetria generale dell'area, acquisito agli atti in data 16 dicembre 2021, prot. n. 907591;
 - Tav. 2 - Impianto di approvvigionamento idrico vasche di accumulo, acquisito agli atti in data 16 dicembre 2021, prot. n. 907591;
- 4) concede, per effetto di quanto rappresentato ai precedenti punti 1) e 2), al C.A.I. – sezione di Monza (C.F. 85028970151), la facoltà di derivare, fatti salvi i diritti di terzi ed entro i limiti della disponibilità dell'acqua, da sorgente e da ghiacciaio-nevaio, tramite due opere di presa ubicate in corrispondenza della p.f. 45 in C.C. di Ragoli II alla quota, rispettivamente, di circa 2570,00 m s.l.m. e di circa 2595,00 m s.l.m., la portata d'acqua di 0,30 l/s medi e massimi ad uso potabile durante il periodo dal 20 giugno al 20 settembre di ogni anno a servizio del Rifugio alpino Maria e Alberto ai Brentei;
- 5) subordina la concessione così come definita al precedente punto 4) all'osservanza delle seguenti prescrizioni e condizioni:
 - la costruzione o la modifica di un serbatoio dev'essere fatta tenendo conto di quanto riportato nell'allegato della deliberazione della Giunta provinciale 02 febbraio 2015, n. 132 *“Indirizzi tecnici per la progettazione, l'adeguamento e la manutenzione degli acquedotti*

pubblici situati sul territorio della provincia di Trento"; tali interventi sugli acquedotti vanno riportati nel Libretto di acquedotto con relativo autocontrollo così come previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale 01 giugno 2012 e s.m. così come rappresentato nella nota di data 13 gennaio 2022, prot. n. 0010196 Class. 9.3.6, acquisito agli atti in data 14 gennaio 2022, prot. n. 28807, dal Dipartimento di Prevenzione U.O. Igiene e Sanità Pubblica Vigilanza e Controllo Acque dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari richiamata qui "per relationem";

- utilizzare la pietra locale per mascherare e rivestire l'esterno a vista delle vasche almeno nelle parti verticali così come rappresentato con nota di data 27 gennaio 2022, prot. n. 207, acquisito agli atti in data 27 gennaio 2022, prot. n. 66244, dal Parco Naturale Adamello Brenta, richiamata qui "per relationem";

6) stabilisce che i lavori delle opere relativi agli interventi della presa d'atto della Comunicazione di variate (VRCOM) di cui al precedente punto 2) debbano essere **conclusi** entro **36 (trentasei) mesi** dalla data di ricevimento del presente provvedimento, salvo proroga da richiedere prima della scadenza;

7) stabilisce che, al termine dei lavori, il Concessionario dovrà presentare, entro i successivi 60 (sessanta) giorni dall'ultimazione dei lavori, al Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche la seguente documentazione:

- la **relazione di fine lavori "modello B2"**, pena il pagamento di una sanzione amministrativa secondo quanto stabilito dagli artt. 51 e 52 - Tabella B, del Regolamento di cui al D.P.P. 23 giugno 2008 n. 22-129/Leg.;
- la copia del certificato di collaudo statico per le opere in cemento armato e/o in struttura metallica soggette alla legge 5 novembre 1971, n. 1086;
- l'attestazione resa dal Concessionario o dal Direttore dei lavori che le opere sono state realizzate in conformità al progetto posto a base della concessione adeguato alle eventuali prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

Si rende noto inoltre che, dall'esame della documentazione presentata, è stato appurato che l'**uso potabile** è stato da sempre esercitato in un contesto di attività economica (uso potabile del Rifugio alpino Maria e Alberto ai Brentei) e pertanto **soggetto**, già dall'origine, al pagamento del **canone demaniale**.

Per gli effetti dell'art. 51 primo comma della legge provinciale 11 settembre 1998, n. 10 come modificata dall'art. 41 terzo comma della legge provinciale 27 agosto 1999, n. 3, i canoni per le utenze per le quali è stata presentata domanda di concessione riconoscimento o variante ai sensi dell'art. 48 della medesima legge, decorrono dalla data del 1° gennaio 1999 o dalla data di inizio dei lavori di realizzazione delle opere di derivazione, se successiva.

Il titolo a derivare acqua pubblica, in base ai parametri sopra definiti, risulta assoggettato al pagamento di un canone demaniale calcolato sulla portata di l/s 0,30 ad uso potabile a decorrere dal 01.01.1999 e fino al 31.12.2021, come di seguito specificato:

ANNO	CANONE	ANNO	CANONE
1999	Euro 61,97	2011	Euro 81,22
2000	Euro 63,52	2012	Euro 83,82
2001	Euro 65,59	2013	Euro 85,83
2002	Euro 68,00	2014	Euro 86,60
2003	Euro 69,77	2015	Euro 86,60
2004	Euro 71,51	2016	Euro 86,60
2005	Euro 72,80	2017	Euro 86,60
2006	Euro 74,18	2018	Euro 87,21
2007	Euro 75,66	2019	Euro 89,04
2008	Euro 76,87	2020	Euro 89,04

2009	Euro 76,87	2021	Euro 89,04
2010	Euro 80,02		

Risulta altresì dovuto il canone per l'annualità in corso 2022 pari ad Euro 91,44.=.

Si chiede pertanto al C.A.I. – sezione di Monza in qualità di proprietario del Rifugio alpino Maria e Alberto ai Brentei e subentrante nel titolo ed obbligato al pagamento dei canoni rimasti eventualmente insoluti (art. 29, c. 3 del Regolamento in materia di utilizzazioni di acqua pubblica di cui al D.P.P. 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg.) il pagamento della somma complessiva di **Euro 1.899,80.=** a titolo di canoni per le annualità dal 1999 al 2022.

Il versamento di quanto dovuto dovrà essere effettuato, **entro 30 giorni dalla data di ricevimento della presente**, tramite PagoPA, collegandosi al sito <https://mypay.provincia.tn.it>, selezionando come Ente la “Provincia Autonoma di Trento” e scegliendo quindi tra le “Altre Tipologie di pagamento” la voce “PAGAMENTO SPONTANEO”; si potrà così procedere al pagamento seguendo le indicazioni e specificando come causale “canoni 1999-2022 pratica C/3508”.

Le indicazioni operative per effettuare i pagamenti elettronici sono consultabili alla pagina www.pagopa.provincia.tn.it.

Si fa presente che:

- in caso di ritardato pagamento, alla somma richiesta dovrà essere applicato l'interesse di mora previsto dall'art. 1224 del Codice Civile;
- ai sensi dell'art. 22 comma 1 della legge provinciale n. 4 del 12 maggio 2004, la Provincia rinuncia agli interessi dovuti sui canoni per l'utilizzazione di acque pubbliche relativi alle domande presentate ai sensi dell'art. 48 della legge provinciale n. 10 dell'11 settembre 1998;
- la presente si invia anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2943, comma 4 del codice civile (messa in mora) ed ha valore interruttivo della prescrizione;
- dalla prossima annualità questo Servizio provvederà a richiedere annualmente il canone demaniale dovuto.

Si trasmettono infine in allegato gli elaborati approvati con il presente provvedimento.

In attesa di cortese riscontro e a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELEGATO

- ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Elenco allegati:

- Relazione tecnica;
- Tav. 1 - ESTRATTI Catastale, CTR, PRG, Planimetria generale dell'area;
- Tav. 2 - Impianto di approvvigionamento idrico vasche di accumulo;
- relazione fine lavori mod. B2.

EC-KC-RM/

per informazioni su questa lettera:

rag. Raffaella Mazzucchi
tel. 0461-492968
e-mail: raffaella.mazzucchi@provincia.tn.it

rag. Katia Clementi
tel. 0461-492943
e-mail: katia.clementi@provincia.tn.it

ing. Enzo Cimonetti
tel 0461-492973
e-mail: enzo.cimonetti@provincia.tn.it